

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	IX

Capitolo I

Introduzione alla fattispecie tra ordinamento italiano, europeo e common law

1.1. Le identità imperfette degli strumenti finanziari derivati	1
1.2. Cenni sull'origine e sullo sviluppo degli strumenti finanziari derivati	6
1.3. La regolamentazione sovranazionale e internazionale: dall'ordinamento europeo agli ordinamenti di <i>common law</i>	17
1.3.1. Gli strumenti finanziari derivati e il diritto internazionale	18
1.3.2. La MiFID e la genesi della regolamentazione europea in materia finanziaria	20
1.3.3. Gli strumenti finanziari partecipativi	27
1.3.4. L'anelito riformatore della MiFID	30
1.3.5. Dalla <i>quick fix</i> della MiFID II al Regolamento DLT, passando per il progetto di Regolamento MiCA	35
1.3.6. La <i>derivative regulation</i> nel <i>common law</i> statunitense e anglosassone	42

Capitolo II

Profili contrattuali degli strumenti finanziari derivati in chiave comparatistica

2.1. Caratteri essenziali: riserva di attività, esenzione dall'eccezione di gioco e negoziazione del rischio	55
--	----

	<i>pag.</i>
2.2. I rapporti tra contratti finanziari derivati e contratti aleatori	60
2.3. Le varianti tipologiche dei contratti aleatori	70
2.4. La difficile convivenza tra i derivati e il giuoco e la scommessa – definizione del rapporto con spunti dal <i>common law</i> inglese	86
2.4.1. Contratti derivati e scommessa	93
2.4.2. Sul rapporto tra scommessa e derivati	101
2.4.3. Evidenze dal <i>common law</i> : l'oscillazione dei derivati tra <i>real transaction</i> e <i>wager</i>	103
2.5. I contratti derivati quali scommesse legalmente autorizzate	107
2.6. La causa	110
2.7. Le funzioni dei derivati	120
2.7.1. Un'impostazione alternativa	133
2.8. L'oggetto dei contratti derivati	137

Capitolo III

Gli strumenti di tutela tra obbligazioni e rimedi: diritto interno e common law

3.1. L'equilibrio di tutele tra acquirente e mercato	143
3.2. Gli obblighi informativi	151
3.2.1. Gli obblighi di informazione nell'offerta al pubblico	155
3.3. Esecuzione del contratto e obblighi informativi	156
3.3.1. Informazioni su natura e rischi delle operazioni	157
3.3.2. Adeguatezza delle operazioni	162
3.3.3. Appropriatezza delle operazioni	168
3.4. I conflitti di interesse tra ordinamento italiano e <i>common law</i> inglese	174
3.5. Profili rimediali	180
3.5.1. La violazione degli obblighi di informazione, la tesi della nullità del contratto	180
3.5.2. Violazione degli obblighi di condotta e inadempimento	184
3.5.3. Retroazione negativa degli obblighi di condotta e responsabilità precontrattuale	188
3.5.4. Soluzioni pretorie	190
3.6. Aspetti rimediali dell'ordinamento inglese: <i>negligent misrepresentation</i> e <i>assumption of responsibility</i>	201
3.7. La <i>caveat emptor doctrine</i>	220

Capitolo IV

Criticità antiche per prospettive future

4.1. I <i>blockchain-based derivative</i>	225
4.2. Analisi prospettica tra equa tutela ed eccessivo protezionismo dell'investitore	230
4.3. Prospettive evolutive	234

